

## *Il Direttore a chi legge*

*Avevamo chiesto, con il primo numero del 2009, osservazioni, contributi e critiche alla Rivista rivisitata. Non ci sono mancate davvero le reazioni ascrivibili alle prime due categorie (grazie per le concrete collaborazioni!). Meno frequentata la dimensione critica, che è assolutamente necessaria per capire le ulteriori attese dei lettori, espressa allo stato in una richiesta di “continuità”.*

*Continuità nell’indagare i nuovi scenari normativi e gestionali e, soprattutto, nel consolidare contenuti e modalità della sezione “Dinamiche sociali”. In particolare ha insieme stupito e raccolto consensi l’introduzione delle “narrazioni”: un approccio ulteriore per acquisire consapevolezza profonda della realtà degli infortuni e delle malattie professionali attraverso storie individuali.*

*Continuità dunque: nel numero precedente avevamo annunciato uno SPECIALE sul Rapporto annuale dell’Inail 2009. Eccolo, contestualizzato rispetto alla presentazione, avvenuta a fine giugno nella sala della Lupa di Montecitorio, con il discorso di apertura del Presidente della Camera Gianfranco FINI, la relazione del Presidente dell’Istituto Marco Fabio SARTORI e l’intervento conclusivo del Ministro del Lavoro Maurizio SACCONI.*

*A corredo di tale documento, integrato da una panoramica sulle strategie prevenzionali dell’Inail, troverete anche i punti di vista su infortuni e sicurezza di alcuni interlocutori istituzionali attenti al problema: Anmil, Censis, Conferenza delle Regioni e Province Autonome. Questo dialogo continuerà nel prossimo numero con il punto di vista dell’Inail e delle Parti Sociali sul DECRETO SICUREZZA e sulle più recenti modifiche normative.*

*Di stretta attualità inoltre nel territorio complementare della “invalidità civile”, in epoca di controllo a tappeto da parte delle Commissioni mediche dell’INPS dello stato di inabilità dei cittadini titolari di prestazioni economiche, il punto della situazione alla luce del DIRITTO PREVIDENZIALE E NON ASSISTENZIALE dei cittadini medesimi.*

*Nel sommario di copertina abbiamo richiamato l’attenzione su una questione sempre più avvertita nell’operatività quotidiana dell’INAIL: la costituzione di PARTE CIVILE, tema per il quale ci sono giunti più contributi di significativo spessore. Pubblichiamo i primi due, dando appuntamento per il seguito al terzo numero della Rivista.*

*In “dinamiche sociali” affrontiamo alcuni obiettivi ambiziosi:*

*- con “IL VIRTUALE È CONCRETO” avvicinare culturalmente i “nativi analogici”*

*(approssimativamente tutte le generazioni nate prima degli anni ottanta), praticamente la quasi totalità dei lettori della Rivista, alla filosofia di Internet: che non è un mondo diverso e quasi alternativo, ma è il versante digitale della nostra realtà quotidiana. Di tutti noi ormai. A prescindere dall'anagrafe*

- con "GREEN IT" raccontare come l'Information Technology possa essere "verde" e che ciascuno di noi può avere un ruolo per la relativa sostenibilità, riducendo sensibilmente le emissioni di CO2
- con "VOGLIONO TE" affrontare un problema sociale di stringente attualità, quello del lavoro interinale, con modalità espressive inconsuete per una rivista istituzionale: quelle della Graphic Novel (o se preferite racconto grafico, racconto visivo, racconto per immagini). Modalità espressiva gradita ai coetanei del protagonista della storia, un brillante neolaureato alle prese con le dinamiche di un'asserita flessibilità che si trasforma nel più bieco precariato, ma nello stesso tempo modalità espressiva non ignota ai meno giovani anche per una non lontana parentela con il fotoromanzo.

*Concludo con un invito coerente a tenere sempre d'occhio, sul sito istituzionale [www.inail.it](http://www.inail.it), la versione online della Rivista della quale stiamo, progressivamente, garantendo il costante collegamento con l'edizione cartacea nell'ottica affermata non di realtà parallele ma di versioni complementari e permeabili.*

*Alla prossima*

*ottobre 2009*

Marco Stancati